



UNITÀ ORGANIZZATIVA:  
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO  
CAPITOLO:  
RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:

TECNICA E DEI SERVIZI ASSOCIATI  
1.3.2.9.4  
cap. 1610/S  
dott.ssa Elisabetta Gubert

**Determinazione**  
*Determinazion*

**N. 36 /2025**

**Assunta il** **22.01.2025**  
*touta ai*

**OGGETTO:** incarico alla ditta Lorenz Marco S.r.l. di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan della manutenzione invernale delle pertinenze della sede del CgF per l'anno 2025. CIG: B54FE32FEA

**SE TRATA:** *encèria a la firma Lorenz Marco S.r.l. da Sèn Jan per la manutenzion da d'invern del piazal de la senta del CgF, per l'an 2025. CIG: B54FE32FEA*

## DETERMINAZIONE n. 36 / 2025 del 22.01.2025

**OGGETTO:** incarico alla ditta Lorenz Marco S.r.l. di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan della manutenzione invernale delle pertinenze della sede del CgF per l'anno 2025. CIG: B54FE32FEA

### IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICO-EDILIZIA, URBANISTICA, PAESAGGISTICA, DEL PATRIMONIO E DEI LAVORI PUBBLICI

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consei General con la deliberazione n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il D.U.P. e il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 100-2024 del 23 dicembre 2024 immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei de Procura al Responsabile dell'U.O. Tecnica del Comun general de Fascia;

vista la necessità di provvedere alla manutenzione invernale del piazzale e dei vialetti di pertinenza della sede del Comun general e di Ciasa de la Moniaria mediante la spalatura ed inghiaiatura sia con mezzi meccanici che a mano, in modo che dette pertinenze risultino sempre fruibili e percorribili in sicurezza;

rilevato il numero esiguo di imprese attrezzate e strutturate per le manutenzioni invernali di immobili presenti sul territorio, nonché la difficoltà ad acquisire la disponibilità delle stesse ad effettuare lavori di minima entità secondo determinate modalità e tempistiche;

accertato che la ditta LORENZ MARCO SRL di San Giovanni di Fassa è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che la medesima ha sempre ottemperato a quanto convenuto e richiesto dal Comun general de Fascia;

visto il preventivo a tal fine inviato dalla ditta LORENZ MARCO SRL di San Giovanni di Fassa di data 3/12/2024 sub prot. n. 19 del 03/01/2025 acclarante la seguente spesa:

- spalatura con idoneo mezzo meccanico del piazzale e relativa stradina di accesso ad esso, pertinenza della sede del CgF e dello spazio tra gli edifici Ciasa de la Moniaria e Canonica immobili di proprietà del CgF: € 65,00 cad.
- inghiaiatura con mezzo meccanico del piazzale e relativa stradina di accesso ad esso, pertinenza della sede del CgF e dello spazio tra gli edifici Ciasa de la Moniaria e Canonica immobili di proprietà del CgF, comprensivo di materiale: € 65,00 cad.
- spalatura a mano transiti vialetti (operaio): €/h 35,00
- spargimento sale a mano compreso sale o ghiaia (operaio): €/h 45,00
- oneri sicurezza (3%): € 35,40

ritenuto di ipotizzare, in considerazione dell'andamento del servizio negli scorsi anni, n. 7 interventi di spalatura e n. 5 interventi di inghiaiatura ad € 65,00 cad. per un importo netto di € 780,00, ai quali si aggiungono n. 5 ore per spalatura a mano e n. 5 ore spargimento sale a mano verso un corrispettivo di € 400,00, oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 35,40 ed IVA al 22%, per un totale complessivo di € 1.215,40 + iva;

precisato che gli interventi verranno eseguiti durante il periodo di chiusura degli uffici, al fine di evitare qualunque pregiudizio nello svolgimento del lavoro dei dipendenti dell'Ente;

visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 e dall'art. 49 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 il quale prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consiglio di Procura ha approvato il *"Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023"*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 131 del 13.01.2025;

preso atto che l'U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

acquisito il CIG B54FE32FEA ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed al fine di identificare in modo univoco la procedura di affidamento ed il suo monitoraggio;

## **DETERMINA**

1. di affidare alla ditta LORENZ MARCO srl di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan C.F. - P.IVA 01994670220 gli interventi di manutenzione invernale delle pertinenze della sede e di Ciasa de la Moniaria consistenti nella spalatura ed inghiaiatura con mezzi meccanici del piazzale nonché spargimento sale a mano dei vialetti e transiti (come meglio specificato in premessa) verso un corrispettivo netto di € 1.215,40 al quale si somma I.V.A. 22%, per un importo totale lordo di € 1.482,79;
2. di precisare che:

- in caso di nevicate notturne che presuppongano la necessità di spalatura la ditta dovrà intervenire e provvedere alla pulizia del piazzale in modo tale che al mattino, all'apertura degli uffici del CgF, il piazzale sia sgombro e fruibile in sicurezza;
  - gli interventi "a chiamata" per spalatura con mezzi o a mano e/o per inghiaiatura e spargimento sale possono essere richiesti al bisogno dall'Ufficio Tecnico;
  - la liquidazione del corrispettivo dovuto avverrà sulla base degli interventi effettivamente svolti e previa verifica della prestazione da parte dell'Ufficio Tecnico;
  - per il corrispettivo dovuto la ditta LORENZ MARCO SRL dovrà emettere fatture mensili riportanti l'elenco delle prestazioni eseguite;
  - la stipula del contratto avverrà nella forma commerciale, con semplice scambio di corrispondenza in modalità telematica;
3. di assegnare a questo incarico il codice CIG B54FE32FEA e di acquisire la documentazione ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
  4. di dare evidenza che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva trattandosi di un contratto di valore modesto che non comporta rischi tali da giustificare un aggravamento della procedura senza contraddirne i principi del risultato, dell'efficienza e della tempestività di cui a l'articolo 1 del D. Lgs. 36/2023;
  5. di stipulare il contratto nella forma commerciale, con scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
  6. di impegnare sul capitolo sul capitolo 5381/S cod. p.c.f. 1.3.2.9.8 la somma complessiva di € 1.482,79 lordi imputandola, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2025;
  7. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa disposto nei precedenti punti;
  8. di trasmettere all'U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";
  9. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escusione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 22.01.2025

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n.1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**per IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
LA SEGRETARIA GENERALE**  
- dott.ssa Elisabetta Gubert -  
**firmato digitalmente**